



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del
Fuoco

NUOVO DIRIGENTE, VECCHI PROBLEMI



Trieste, 26/10/2016

Al Comandante dei Vigili del Fuoco di **TRIESTE**

dell'Ing. Natalia **RESTUCCIA**

Al Responsabile dell'ufficio Garanzia dei Diritti Sindacali

dott. Silvana **LANZA BUCCHIERI**

Al Ufficio Territoriale del Governo di TRIESTE

dott.ssa Annapaola **PORZIO**

Oggetto: Ripristino delle normali e corrette relazioni sindacali

In riferimento alle **Nostre** note:

-

COM-TS.REGISTRO UFFICIALE.I.0002052.29-02-2016

-

COM-TS.REGISTRO UFFICIALE.I.0006695.11-07-2016

-

COM-TS.REGISTRO UFFICIALE.I.0008498.08-09-2016

Si ritiene sufficientemente congruo ed abbondante (legge 241/90 e legge 15/2005) il tempo riservato al dirigente del Comando di TRIESTE Natalia al fine di trovare una risposta che purtroppo in nessuno di questi casi è mai arrivata né per le vie brevi né attraverso altro canale. Questa organizzazione sindacale di fatto si ritiene privata nella sua libertà d'azione e degli strumenti necessari a perseguire i propri interessi legittimi al fine di tutelare i propri iscritti e in questi casi la SICUREZZA DEI LAVORATORI TUTTI

SI CHIEDE

Che venga immediatamente posto in essere senza ritardo ogni possibile, utile e necessario adempimento al fine di ottenere una risposta scritta da parte del **Suo** ufficio sui temi in questione. Si chiede inoltre al Sig. Prefetto dott.ssa Anna Paola **PORZIO** e al Responsabile dell'ufficio Garanzia dei Diritti Sindacali dott.ssa Silvana **LANZA BUCCHIERI** di mettere in atto ogni possibile vigilanza sulla situazione in essere.

Ricordando che le relazioni sindacali sono tutelate anche attraverso la Legge 20 maggio 1970, n. 300 (Lo Statuto dei lavoratori prevede un apposito procedimento per la repressione della condotta antisindacale e più precisamente, l'art. 28 stabilisce che, nel caso in cui il datore di lavoro si comporti in modo tale da **IMPEDIRE O LIMITARE L'ESERCIZIO E LA LIBERTÀ DELL'ATTIVITÀ SINDACALE**, il sindacato possa denunciare tale comportamento al giudice del lavoro). La scrivente **U.S.B.** si riserva il diritto di procedere in ogni sede competente se la situazione non sarà sanata.

Confidando in un immediato riscontro, si richiede risposta scritta su questo indirizzo e-mail.